

**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale
per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2015

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2015		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		9	76	15
PROVINCE				
Bologna		10	74	16
Ferrara		4	83	13
Forlì		2	75	23
Modena		21	77	2
Parma		11	76	14
Piacenza		15	63	22
Ravenna		8	61	31
Reggio nell'Emilia		1	87	11
Rimini		2	91	8
- di cui: ARTIGIANATO		8	76	16
PROVINCE				
Bologna		13	71	16
Ferrara		0	85	15
Forlì		0	68	32
Modena		23	77	0
Parma		14	69	16
Piacenza		0	70	30
Ravenna		0	61	39
Reggio nell'Emilia		0	91	9
Rimini		0	98	2

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2015		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		19	59	23
(comprese Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna		22	46	32
Ferrara		4	83	13
Forlì		10	53	38
Modena		32	66	2
Parma		18	64	18
Piacenza		18	60	22
Ravenna		22	38	40
Reggio nell'Emilia		1	71	28
Rimini		28	66	6
- di cui: ARTIGIANATO		22	54	24
PROVINCE				
Bologna		32	41	26
Ferrara		0	85	15
Forlì		5	49	46
Modena		37	63	0
Parma		27	49	24
Piacenza		5	65	30
Ravenna		27	18	56
Reggio nell'Emilia		0	68	32
Rimini		34	64	2

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2015		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		23	63	15
PROVINCE				
Bologna		28	57	15
Ferrara		23	14	63
Forlì		10	63	27
Modena		36	64	0
Parma		29	67	3
Piacenza		4	92	4
Ravenna		26	64	10
Reggio nell'Emilia		14	63	23
Rimini		6	85	9
- di cui: ARTIGIANATO		17	66	17
PROVINCE				
Bologna		32	52	16
Ferrara		20	0	80
Forlì		5	63	32
Modena		22	78	0
Parma		25	73	2
Piacenza		5	90	5
Ravenna		18	72	10
Reggio nell'Emilia		9	59	32
Rimini		0	98	2

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2015			
		Totale imprese			
		aumento	stabili	diminuz.	var. %
COSTRUZIONI		32	47	21	1,1
PROVINCE					
Bologna		32	50	18	3,3
Ferrara		28	50	21	0,1
Forlì		2	41	57	-5,8
Modena		56	28	16	4,8
Parma		41	47	13	2,0
Piacenza		4	74	22	-2,9
Ravenna		35	52	12	1,5
Reggio nell'Emilia		15	61	24	-1,4
Rimini		53	41	6	2,5
- di cui: ARTIGIANATO		32	42	26	0,6
PROVINCE					
Bologna		39	39	22	3,1
Ferrara		15	60	25	-0,9
Forlì		0	41	59	-6,6
Modena		54	20	26	3,1
Parma		45	35	20	1,9
Piacenza		5	65	30	-4,0
Ravenna		40	43	17	1,9
Reggio nell'Emilia		9	64	27	-0,6
Rimini		59	39	2	2,5

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2015		
	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	10	68	22
PROVINCE			
Bologna	8	62	30
Ferrara	14	80	5
Forlì	15	65	20
Modena	16	68	16
Parma	6	81	13
Piacenza	0	85	15
Ravenna	1	58	41
Reggio nell'Emilia	18	49	33
Rimini	2	91	7
- di cui: ARTIGIANATO	11	65	24
PROVINCE			
Bologna	3	52	45
Ferrara	0	95	5
Forlì	23	58	18
Modena	26	61	13
Parma	5	76	18
Piacenza	0	95	5
Ravenna	0	47	53
Reggio nell'Emilia	27	41	32
Rimini	2	92	6

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.350 aziende con dipendenti, di cui circa 1.160 dell'industria in senso stretto e circa 190 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2015 sono state realizzate nel mese di gennaio 2016.